


Provincia di Rimini - Comune di Maiolo - Loc. Cavallara

ditta:

**SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.r.l.**

Sede Legale e Amm.va: Loc. Cerrete Collicelli, 8 - 62011 Cingoli (Mc) - P.I. e C.F. 01776160432

**RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE MEDIANTE  
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE  
CON DIMINUZIONE DI ALTEZZE E VOLUMI  
DI ALLEVAMENTO AVICOLO CONVENZIONALE ESISTENTE**

ALLEGATO  <b>V1</b>	OGGETTO:
data: Ottobre 2019	<b>ISTANZA DI TRASFORMAZIONE DI AREA FORESTALE</b> (ai sensi del D.G.R. 549/2012)
SCALA/E:	

 <b>WEPLAN</b> <small>INGEGNERIA</small> Via dell'Industria, 1 60027 Osimo (AN) Tel. 0717231280 Fax 0717235455 Email info@weplaningegneria.it C.F. e P.I. 02375280423 Dott. Ing. Michele Baleani	Dott. G. Mengozzi <small>via Tabarri, 8 - 47121 Forlì (FC)          tel/fax: 0543 568043          mengozzi.giuliano@gmail.com</small> Dott. R. Cavallucci <small>via della Repubblica, 4          47014 Meldola (FC)          tel/fax: 0543 490336          cavallucci.roberto@gmail.com</small> Dott. M. Perli <small>via Giubasco, 10 - 47924 Rimini (RN)          tel/fax: 0541 738382          maurizio.perli@gmail.com</small>	 Geol. Fabio Fabbri <small>Via Trieste, 15          47863 NOVAFELTRIA - RN          C.F. FBBFBA53H22F137G          P.IVA - 01087410419          geoteco@arconet.it          f.fabbri@epap.sicurezza postale.it</small>	 Dott. for. Giovanni Grapeggia <small>Via Galvani, 47122 Forlì (FC)          tel.0543.705445 cell.335.7055660</small>	 Arch. Rocco Corrado Prof. Massimo Angrilli <small>(consulente scientifico)          Via Don Minzoni, 9          63821 Porto Sant'Elpidio (FM)          Tel.0734.445603 Fax. 0734.903452          C.F. - P.Iva 02264730447          email: studio.landsite@gmail.com</small>	 Studio Tecnico Associato <b>MARCHEGIANI BRUNORI FABRIZI PESARESÌ</b> Geom. Roberto Marchegiani (Resp. Progetto) co-progettista Geom.Giannotti Domenico

## Richiesta di trasformazione del bosco

ai sensi dell'articolo 4 del D.LGS. 227/2001 **“Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n° 57”** e dell'articolo 34 della L.R. 22/12/2011 n° 21 **“Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n° 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012 – 2014”** così come indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 549 del 02/05/2012 **“Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 227/2001 e dell'articolo 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n° 21”** e conseguentemente regolamentata dalla Delibera di Giunta n° 1287 del 10/09/2012 **“Disposizioni conseguenti alla deliberazione di giunta n° 549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. Approvazione elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della Regione Emilia – Romagna anno 2012.”**

## SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

## RICHIEDENTE

**GENERALITA' ANAGRAFICHE:**

Cognome FILENI

Nome GIOVANNI

Luogo di nascita MONSANO (AN)

Data di nascita 28/01/1940

Codice Fiscale FLNGNN40A28F381E

**RESIDENZA:**

Comune San Marcello

C.A.P. 60030 Località

Via Acquasanta n° 19/I

Telefono n.

Provincia ANCONA

Codice fiscale FLNGNN40A28F381E

**TITOLO DI GODIMENTO DEI TERRENI** - (proprietario, affittuario, usufruttuario, ecc.)

Proprietario - Società Agricola Biologica Fileni s.r.l.

**CHIEDE DI EFFETTUARE IL SOTTO RIPORTATO INTERVENTO**

**OGGETTO DELL'INTERVENTO**

---

**Trasformazione di aree forestali in altro uso (costruzione di fabbricati ad uso avicolo e pertinenze) e contestuale imboschimento di aree nude secondo quanto disposto dalla DGR 549/12 della regione Emilia Romagna**

---

**DICHIARA** inoltre che gli altri proprietari/aventi titolo sono:

1. .... nato/a a ..... il ..... residente a .....  
..... (.....) Indirizzo ..... n° .....  
c.a.p. .... C.F. .... in qualità di .....
2. .... nato/a a ..... il ..... residente a .....  
..... (.....) Indirizzo ..... n° .....  
c.a.p. .... C.F. .... in qualità di .....
3. .... nato/a a ..... il ..... residente a .....  
..... (.....) Indirizzo ..... n° .....  
c.a.p. .... C.F. .... in qualità di .....

Che l'intervento viene realizzato:

Comune MAIOLO – UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RN)

Località Cavallara

---

Dati catastali		Superficie (Ha)		Tipo di governo (vedi tabella allegata alla DGR 549/2012)
Foglio	Particella	Catastale	Interessata	
1	34	4.73.88	0.01.48	Arbusteto
1	56	1.09.16	0.00.07	Arbusteto
1	101	11.25.70	0.75.78	Fustaia – Arbusteto
1	103	2.16.10	0.16.70	Fustaia
2	12	4.42.90	0.02.16	Non governato
2	16	0.04.34	0.03.89	Arbusteto
2	17	0.05.72	0.03.55	Arbusteto
2	18	0.09.88	0.02.12	Arbusteto
2	22	1.87.76	0.00.37	Fustaia
2	159	0.28.78	0.08.25	Arbusteto
2	161	4.51.26	0.42.06	Arbusteto – Non governato
4	1	0.19.88	0.00.38	Arbusteto
4	4	2.53.54	0.04.00	Arbusteto

Comunica che il Progettista incaricato è:

Nome GIOVANNI                      Cognome GRAPEGGIA

Codice Fiscale GRPGNN60D19D704R

Con Studio in Forlì (FC)

Via L. Galvani, 4

Iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Forlì-Cesena e Rimini

Al numero 219 avente PEC [studioverdesrl@pec.buffetti.it](mailto:studioverdesrl@pec.buffetti.it)

**Per accettazione**

Timbro e firma del progettista incaricato \_\_\_\_\_

Che il sottoscritto, in qualità di richiedente, si impegna a rispettare quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale 549/2012 relativamente a:

**1. per gli interventi realizzati a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione:**

- a. le superfici forestali che possono essere trasformate;
- b. la congruità tecnica del progetto, degli interventi compensativi da realizzare, con relative modalità tecniche e i costi da sostenere sulla base del progetto presentato;
- c. le prescrizioni esecutive;
- d. i termini entro i quali iniziare e completare gli interventi compensativi prescritti;
- e. gli interventi di manutenzione negli anni successivi all'impianto fino all'affermazione del bosco;
- f. l'entità della cauzione a garanzia della realizzazione dei lavori (fidejussione);
- g. le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie;

**2. per gli interventi compensativi da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo regionale di cui all'art.5:**

- a. le superfici forestali che possono essere trasformate;
- b. l'ammontare degli oneri di compensazione;
- c. i tempi e modalità di pagamento degli oneri;
- d. le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie.

Informativa ai sensi del D. Lgs n° 196/2003 (inserire testo previsto a cura degli Enti)

**Il richiedente (firma del proprietario e/o aventi titolo)**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data   Maiolo, \_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DALL'AVENTE TITOLO:

Il sottoscritto GRAPEGGIA GIOVANNI nato a Forlì (FC) il 19/04/1960  
C.F. GRPGNN60D19D704R con studio in Forlì (FC)  
Via L. Galvani, 4 tel. 0543/705445 PEC studioverdesrl@pec.buffetti.it  
iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali  
della Provincia di Forlì-Cesena e Rimini al n° 219  
su incarico del sig. FILENI GIOVANNI residente in San Marcello (AN) via Acquasanta n. 19/I,

#### ELENCO ALTRI PROGETTISTI:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
C.F. .... con studio in .....  
Via ..... tel. .... PEC .....  
iscritto all'Ordine/Albo de .....  
della Provincia di ..... al n° .....  
su incarico del sig. ....residente in.....via .....n. ....,

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
C.F. .... con studio in .....  
Via ..... tel. .... PEC .....  
iscritto all'Ordine/Albo de .....  
della Provincia di ..... al n° .....  
su incarico del sig. ....residente in.....via .....n. ....,

#### **DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO**

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

- la conformità alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed ambientale;
- la conformità alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- la conformità alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile;
- il rispetto delle norme di sicurezza;
- l'assoggettamento alle disposizioni di cui all'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42.

L'istanza di trasformazione è presentata all'Unione di Comuni Valmarecchia (RN), competente ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 9/2012, prende origine dalla verifica di quanto riportato nell'articolo 1 dei **"criteri e direttive"** stabiliti con la **Delibera di Giunta regionale n° 549/2012**. Tali criteri indicano possibili tutti quegli interventi che sono autorizzati in attuazione all'articolo 4 del D. Lgs. n° 227/2001 (comma 2) e conseguentemente autorizzati in conformità all'articolo 146 del D. Lgs. N° 42/2004, nel rispetto del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che vi hanno dato attuazione nonché nelle disposizioni previste dalla D.G.R. n° 549/2001 compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale, come disposto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 227/2001.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica (art. 34 comma 1 ter – LR n° 21/2011 e successive modifiche e integrazioni – L.R. n° 9/2012 e L.R. n° 19/2012), sono acquisiti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale e di seguito elencati:

- **il parere dell'ente delegato in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981**, per le valutazioni di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale, per i territori non compresi nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000;
- **l'autorizzazione dell'ente competente in materia** per la trasformazione dei boschi nei territori soggetti a vincolo idrogeologico;
- **la valutazione di incidenza ai sensi della LR n. 7/2004** nei territori compresi nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, e 79/409/CEE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- **il nulla-osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o dell'articolo 13 della L. n° 394 del 6/12/1991** per la trasformazione del bosco nei Parchi Regionali e Nazionali e nelle Riserve;

NEL CASO IN CUI IL BENEFICIARIO INTENDA EFFETTUARE DIRETTAMENTE GLI INTERVENTI COMPENSATIVI A PROPRIO CARICO IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, DEI PARERI E DEI NULLA OSTA PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 6, DELL'ALLEGATO I ALLA DELIBERAZIONE N° 549/2012 DEVE AVVENIRE, DA PARTE DEGLI ENTI PREPOSTI, CONTESTUALMENTE AD UNA ESPRESSIONE SULLA CONGRUITA' TECNICA DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI COMPENSATIVI PROPOSTI.

Specificando che:

- a) l'area indicata nella dichiarazione dell'avente titolo ed oggetto della presente asseverazione è censita all'NCEU/NCT di MAIOLO:
- |                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| – al foglio n° 1 mappale n° 34  | Sub **** |
| – al foglio n° 1 mappale n° 56  | Sub **** |
| – al foglio n° 1 mappale n° 101 | Sub **** |
| – al foglio n° 1 mappale n° 103 | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 12  | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 16  | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 17  | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 18  | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 22  | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 159 | Sub **** |
| – al foglio n° 2 mappale n° 161 | Sub **** |
| – al foglio n° 4 mappale n° 1   | Sub **** |
| – al foglio n° 4 mappale n° 4   | Sub **** |
- b) l'intervento insiste in area che nello strumento urbanistico PRG/RUE/PSC vigente, è compreso in zona omogenea E art. 48 della normativa di attuazione;
- c) l'intervento **non ricade** in aree soggette a "controllo archeologico preventivo";
- d) **[L.R. 30/1981]** l'istanza avanzata è relativa a territori **non compresi** nelle aree protette/siti della Rete "Natura 2000".

**NOTA BENE** (la valutazione di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale ai sensi del D.lgs. 227/2001 per le trasformazioni ricadenti nei siti di "Rete Natura 2000" e nei Parchi si ritiene assolta con il rilascio della **VALUTAZIONE DI INCIDENZA e/o NULLA OSTA indicato alle lettere f) e g) del presente punto**) (articolo 6 comma 1 DGR 549/2012)

- e) **[R.D. 3267/1923]** la trasformazione del bosco prevista **ricade** nei territori soggetti a vincolo idrogeologico, e quindi **si allega** l'autorizzazione dell'ente competente in materia; (autorizzazione n° \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ allegato alla lettera b della presente istanza)
- f) **[L.R. 7/2004]** la trasformazione del bosco prevista **non ricade** all'interno di territori compresi nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, e 79/409/CEE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici
- g) **[art. 40 L.R. 6/2005 o art. 13 L 394/1991]** la trasformazione del bosco prevista **non ricade** all'interno di Parchi Regionali o Nazionali o Riserve, e pertanto **non si allega** il nulla-osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o art. 13 L 394/1991.
- h) la trasformazione del bosco prevista **non ricade** in aree comprese nel Piano Stralcio per il rischio idrogeologico adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° ..... del .....
- i) la trasformazione del bosco prevista **non ricade** in aree a rischio di frana ai sensi dell'articolo 12 e 13 del Piano Stralcio per Rischio Idrogeologico e caratterizzato da fenomeni di dissesto e instabilità
- j) altro da dichiarare .....

La trasformazione del bosco prevista dalla presente istanza ha una superficie pari a **mq. 16.081** superiore ai 250 metri quadrati previsti dall'articolo 1 comma 9 della DGR 549/2012 e verrà compensata così come previsto dall'articolo 4 comma 3 del D.L.gs. 227/2001 e dalle successive regolamentazioni.

Si dichiara inoltre che:

- k) la stessa proprietà **non ha effettuato** trasformazioni e **non ha** ottenuto autorizzazione alla trasformazione nei tre anni precedenti (comma 9 articolo 1 DGR n° 549/2012) alla data di presentazione della presente richiesta anche su superfici contigue appartenenti a territori di Comuni confinanti;
- l) la stessa proprietà **non ha effettuato** interventi di trasformazione inferiore ai metri quadrati 250, anche non contigui alla superficie oggetto di istanza, o in Comune diverso, nei tre anni precedenti alla presentazione della presente;
- m) conseguentemente all'intervento previsto **non si configurano** superfici residue a copertura forestale inferiori a 2.000 metri quadrati;
- n) le superfici soggette ad intervento **non rientrano** nella seguente tipologie di coperture forestali (comma 11 art. 1 DGR n° 549/2012):

1. boschi d'alto fusto di specie autoctone tipiche delle formazioni forestali planiziali di pianura e boschi di tipo mediterraneo del litorale, con età superiore ai 50 anni, ubicazione in comuni con coefficiente di boscosità inferiore al 5% e con prevalenza delle seguenti specie: Querce (*Quercus robur*, *Quercus petraea*, *Quercus pubescens*, *Quercus ilex*) Pini mediterranei (*Pinus pinea*, *Pinus pinaster*), Frassino ossifillo (*Fraxinus angustifolia*), Carpino bianco e orientale (*Carpinus betulus*, *Carpinus orientalis*), Olmo campestre (*Ulmus minor*) e Acero campestre (*Acer campestre*), il cui valore forestale, naturalistico e ambientale risulta elevato in quanto "relitti" delle grandi foreste planiziali e delle foreste litoranee;
2. boschi realizzati o migliorati con finanziamenti pubblici nei fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, di cui al comma 6 dell'art. 2 del d.lgs. 227/01, per i quali sussistano tuttora le motivazioni che hanno portato alla loro realizzazione (RDL 3267/1923);
3. boschi a dominanza di *Castanea sativa*, con presenza significativa di piante secolari derivanti da impianti produttivi (età superiore ai 100 anni), abbandonati e parzialmente o completamente rinaturalizzati per l'ingresso di specie arboree, arbustive ed erbacee tipiche dei boschi di origine naturale, in quanto caratterizzati da un elevato valore storico-testimoniale e naturalistico per la presenza di tronchi vetusti con cavità ospitanti una ricca biodiversità, costituendo in particolare l'habitat di specie di insetti ritenute prioritarie in base alla normativa europea;
4. boschi compresi nei siti della rete Natura 2000, con presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE, quando l'intervento interessi una porzione significativa dell'habitat.

Le superfici oggetto di intervento **non rientrano** nelle tipologie previste dall'articolo 1 comma 12 del DGR 549/2012 di seguito elencate:

- o) ricostituzione di castagneti da frutto: interventi di trasformazione di boschi cedui di castagno in castagneti da frutto e interventi di trasformazione di formazioni forestali indifferenziate con presenza di castagni da frutto secolari in castagneti da frutto in attualità di coltura come regolato dalla circolare PG 2013 0082403 del 02/04/2013;
- p) contenimento della colonizzazione naturale della vegetazione forestale in terreni agricoli e nei pascoli, entro 8 anni dall'inizio del processo (coerentemente con la definizione di terreno saldo prevista dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale. In fase di istruttoria la valutazione potrà essere effettuata sulla base di strumenti informatizzati (foto aeree, ecc..) e con eventuali sopralluoghi anche finalizzati all'aggiornamento delle cartografie forestali allegate ai PTCP;
- q) eliminazione della vegetazione di ostacolo al deflusso idraulico effettuata in conformità alle norme vigenti in materia;
- r) eliminazione della vegetazione nelle frane attive ove si renda necessario la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico forestale.

Che la trasformazione viene richiesta, in riferimento all'articolo 1 comma 13 del DGR 549/2012, per:

**costruzione di fabbricati ad uso avicolo e relative pertinenze**

---

- s) Non è superficie percorsa da fuoco negli ultimi 15 anni (articolo 1 comma 15 DLG 549/2012 – L 353/2000);
- t) Non è bosco realizzato come intervento compensativo seguendo le indicazioni previste dal DGR 549/2012.

## **Modalità di compensazione**

Gli interventi compensativi possono essere realizzati a cura e a spese degli interessati oppure attraverso il versamento, da parte dei soggetti destinatari dell'autorizzazione alla trasformazione di una somma sul fondo regionale di cui all'articolo 5 del DGR 549/2012.

Nel primo caso devono rispondere al seguente requisito (articolo 2 DGR 549/2012 integrato con DGR 1287/2012):

- a) il calcolo della superficie deve avvenire con la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione n° 549/2012 e nel caso di altri interventi previsti dall'articolo 3 comma 3 per una superficie corrispondente all'importo presunto dell'intervento. Nei casi in cui si provveda alla realizzazione di nuovi boschi ad opera e cura del beneficiario non trova applicazione l'articolo 4 comma 3) della medesima DGR (oneri di compensazione ridotti – punto 1 comma 3 Delibera 1287/2012).
- b) Nel caso di intervento diretto il calcolo della superficie viene calcolato da 1 a 5 volte la superficie trasformata indipendentemente dal costo di impianto. In questo caso il valore biologico non viene monetizzato e non trova applicazione l'articolo 4 comma 3) della medesima DGR (oneri di compensazione ridotti – punto 1 comma 3 Delibera 1287/2012)..

Nel secondo caso devono rispondere al seguente requisito (articolo 4 comma 5 DGR 549/2012 integrato con DGR 1287/2012 punto 3 comma 2)

- c) gli oneri a carico del beneficiario/proponente sono determinati nel progetto per l'intervento compensativo presentato;
- d) il progetto determini l'ottenimento di un bosco con le caratteristiche idonee all'area individuata per l'impianto in quanto a densità, specie proposte, modalità di impianto, qualità del materiale vivaistico ed interventi di manutenzione;
- e) il materiale vegetale utilizzato per la realizzazione degli interventi fa riferimento a quanto previsto dalla L.R. 10/2007 attraverso l'utilizzo di specie forestali autoctone arboree e arbustive indicate nell'allegato B di tale legge (articolo 2 comma 3 DGR 549/2012).
- f) il progetto contiene i costi complessivi di realizzazione dell'intervento di compensazione e le spese necessarie ad una adeguata manutenzione per la durata di anni 3. Le voci di spesa computate fanno riferimento ai prezzi regionali vigenti (articolo 2 punto 1 a DGR 549/2012);
- g) l'impianto forestale realizzato a compensazione garantisce le condizioni minime per essere definito bosco ai sensi del D.Lgs. 227/2001 (punto 3 comma 4 DGR 1287/2012);

Il Comune di Maiolo (RN), nel quale si prevede di effettuare l'azione di compensazione, è individuato dal Piano Forestale Regionale 2007 – 2013 (approvato con Delibera di Assemblea Legislativa n° 90 del 23/11/2006), allegati 3 A e 3 B, come zona a basso e medio indice di boscosità e pertanto si prevede che, come indicato dalla normativa vigente, si provveda a:

**CASO 1:** taglio di bosco in un **Comune con basso e medio indice di boscosità**, bisogna realizzare un nuovo rimboschimento.

***Gli interventi di compensazione previsti in Comuni con basso indice di boscosità (Pianura e Bassa Montagna) sono realizzati esclusivamente attraverso nuovi rimboschimenti e, nel caso coincidano con***

***quelli di “pianura”, devono essere comunque effettuati in un Comune di PIANURA (comma 2 art. 3 549/2012).***

**effettuare un nuovo rimboschimento con il beneficiario che provvede alla sua realizzazione direttamente COME DA PROGETTO (allegato 1 alla domanda) pertanto:**

viene effettuato su terreni di proprietà pubblica e/o privata appartenenti al medesimo bacino idrografico delle superfici oggetto di trasformazione del bosco nell’ambito delle aree selezionate dal Comune fra quelle riportate nell’elenco delle aree disponibili per interventi compensativi in base a criteri di priorità (comma 1 art. 3 DGR 549/2012), quelle su cui effettuare gli interventi compensativi nel seguente ambito:

- aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 e siti della Rete Natura 2000 istituiti o previsti nella programmazione regionale di settore (Programma regionale per il sistema delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000);

Ad integrazione della DGR n° 549/2012 con DGR 1287/2012 si precisa che, in riferimento all’art. 2, comma 1, lett. a) dell’allegato I alla deliberazione n. 549/2012, nel caso di interventi compensativi di cui all’art. 3, comma 3 del medesimo allegato, **i prezzi per la redazione dei progetti sono sempre quelli del prezzario regionale vigente**, pertanto **l’importo presunto dell’intervento**, calcolato al netto delle riduzioni di cui all’art. 4 comma 3) **corrisponde all’importo di progetto degli interventi compensativi proposti comprensivi di spese generali e oneri IVA.**

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara e di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del D.Lgs. n.196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall’Ufficio ricevente esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano. Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all’articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Data e luogo Maiolo li, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO ASSEVERANTE**  
(timbro e firma )

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE DEL BOSCO NEL CASO IN CUI NON SI FACCIA RICORSO AL FONDO REGIONALE PER INTERVENTI COMPENSATIVI (ART. 5 DGR 549/2012)**

**Come previsto dall'articolo 7 della DGR n° 549/2012 viene allegata alla presente richiesta la seguente documentazione:**

1. Documentazione richiesta per ottenimento della autorizzazione Paesaggistica così come definita dal DPCM del 12 dicembre 2005 – **compatibilità paesaggistica** - ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

(ulteriore documentazione)

- a) attestazione relativa alla proprietà o al possesso dei terreni oggetto di trasformazione;
- b) indicazione delle finalità della trasformazione;
- c) assenso del proprietario, qualora non coincida col richiedente, ad eseguire gli interventi di trasformazione;
- d) carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area per la quale si chiede la trasformazione;
- e) planimetria catastale con individuazione delle particelle e dell'esatta delimitazione dell'intervento;
- f) dichiarazione di conformità agli strumenti di pianificazione territoriale, con allegata cartografia, degli interventi di trasformazione e compensazione proposti; (Vedi punto 7 punto f Delibera G.R. 549/2012 e Legge Regionale n° 21/2011 art. 34 e successive modifiche e integrazioni determinate dalla L.R. n° 9/2012).
- g) descrizione delle caratteristiche del bosco da trasformare (età, governo, composizione specifica, presenza di emergenze naturalistiche, ecc.);
- h) relazione circa l'assenza di possibili alternative per la realizzazione di interventi a minore impatto ambientale;
- i) in caso realizzazione degli interventi compensativi direttamente da parte del richiedente, il progetto esecutivo redatto da un tecnico forestale abilitato è costituito da:

- relazione tecnica con la descrizione degli interventi che si intendono realizzare e dell'area oggetto di intervento;
- carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area oggetto degli interventi compensativi proposti;
- computo metrico estimativo degli interventi compensativi proposti, redatto utilizzando i prezzi di riferimento dei prezziari regionali vigenti (per le eventuali voci di spesa che si rendessero necessarie per la buona realizzazione del progetto, non previste dai prezziari regionali, il progettista potrà predisporre specifiche analisi dei costi);
- schema del piano di coltura e conservazione comprendenti anche eventuali manutenzione necessarie nei primi 5 anni;
- assenso del proprietario e del conduttore dei terreni oggetto degli interventi compensativi all'esecuzione degli interventi stessi;
- dichiarazione di impegno del proprietario alla accettazione e sottoscrizione del Piano di coltura e conservazione degli interventi compensativi.

nota in merito all'articolo 2 del D.Lgs. 227/2001 integrata ed evidenziata in corsivo sottolineato dalla Legge n° 35/2012

Art. 2.

Definizione di bosco e di arboricoltura da legno

1. Agli effetti del presente decreto legislativo e di ogni altra normativa in vigore nel territorio della Repubblica i termini bosco, foresta e selva sono equiparati.

2. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo le regioni stabiliscono per il territorio di loro competenza la definizione di bosco e:

- a) i valori minimi di larghezza, estensione e copertura necessari affinché un'area sia considerata bosco;
- b) le dimensioni delle radure e dei vuoti che interrompono la continuità del bosco;
- c) le fattispecie che per la loro particolare natura non sono da considerarsi bosco.

3. Sono assimilati a bosco:

- a) i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;
- b) le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi;
- c) le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco *non identificabili come pascoli, prati e pascoli arborati.*

4. La definizione di cui ai commi 2 e 6 si applica ai fini dell'individuazione dei territori coperti da boschi di cui all'articolo 146, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

5. Per arboricoltura da legno si intende la coltivazione di alberi, in terreni non boscati, finalizzata esclusivamente alla produzione di legno e biomassa. La coltivazione è reversibile al termine del ciclo culturale.

6. Nelle more dell'emanazione delle norme regionali di cui al comma 2 e ove non diversamente già definito dalle regioni stesse si considerano bosco i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 *ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi.* Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco *non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati o come tartufaie coltivate.*

Legge regionale n° 9 del 26 luglio 2012 - LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE

Art. 24

*Modifiche all'articolo 34 della legge regionale n. 21 del 2011*

**1.** *Dopo il comma 1 dell'articolo 34 della legge regionale n. 21 del 2011 sono inseriti i seguenti:*

**"1 bis.** *I territori individuati dagli strumenti di pianificazione come bosco nonché quelli che presentano i caratteri di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 227 del 2001, sono sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137) e del decreto legislativo n. 227 del 2001.*

**1 ter.** *L'autorizzazione alla trasformazione del bosco di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 227 del 2001 è rilasciata dai Comuni, o dalle Unioni di Comuni, nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 40 undecies della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio)."*

## **AUTORIZZAZIONE ALLA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO**

**Rilasciata dall'Unione di Comuni Valmarecchia**

**Ai sensi**

**(ART. 4 lettera a DGR 549/2012)** interventi realizzati a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione

**ART. 146 del D.Lgs. 42/2004**

**DPR 139/2010**

**ART. 34 LR 21/2011**

**D.Lgs. 227/2001**

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

ai sensi dell'articolo 4 del D.LGS. 227/2001 **“Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n° 57”** e dell'articolo 34 della L.R. 22/12/2011 n° 21 **“Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n° 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario e del bilancio pluriennale 2012 – 2014”** così come indicato dalla Delibera di giunta Regionale n° 549 del 02/05/2012 **“Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 227/2001 e dell'articolo 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n° 21”** e conseguente regolamentata dalla Delibera di Giunta n° 1287 del 10/09/2012 **“Disposizioni conseguenti alla deliberazione di giunta n° 549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. Approvazione elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della Regione Emilia – Romagna anno 2012.”**

**VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA \_\_\_\_\_ PROT. N° \_\_\_\_\_ DA:**

**RICHIEDENTE**

**GENERALITA' ANAGRAFICHE:**

Cognome FILENI Nome GIOVANNI

Luogo di nascita MONSANO (AN) Data di nascita 28/01/40

**RESIDENZA:**

Comune SAN MARCELLO

C.A.P. 60030 Località

Via e n° ACQUASANTA, 19/I

Telefono n. Provincia AN

Codice fiscale FLNGNN40A28F381E

---

**TITOLO DI GODIMENTO DEI TERRENI** (proprietario, affittuario, usufruttuario, ecc.)

PROPRIETARIO – Società Agricola Biologica Fileni s.r.l.

**OGGETTO DELL'INTERVENTO**

**Trasformazione di aree forestali in altro uso (costruzione di fabbricati ad uso avicolo e pertinenze) e contestuale imboschimento di aree nude secondo quanto disposto dalla DGR 549/12 della regione Emilia Romagna**

---

---

---

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune MAIOLO

Località CAVALLARA

---

Dati catastali		Superficie (Ha)		Tipo di governo (vedi tabella allegata alla DGR 549/2012)
Foglio	particella	Catastale	interessata	
1	34	4.73.88	0.01.48	Arbusteto
1	56	1.09.16	0.00.07	Arbusteto
1	101	11.25.70	0.75.78	Fustaia – Arbusteto
1	103	2.16.10	0.16.70	Fustaia
2	12	4.42.90	0.02.16	Non governato
2	16	0.04.34	0.03.89	Arbusteto
2	17	0.05.72	0.03.55	Arbusteto
2	18	0.09.88	0.02.12	Arbusteto
2	22	1.87.76	0.00.37	Fustaia
2	159	0.28.78	0.08.25	Arbusteto

2	161	4.51.26	0.42.06	Arbusteto – Non governato
4	1	0.19.88	0.00.38	Arbusteto
4	4	2.53.54	0.04.00	Arbusteto

VISTA LA RICHIESTA DI PROVVEDERE ALLA COMPENSAZIONE FORESTALE A CURA E SPESE DEI SOGGETTI DESTINATARI DELL'AUTORIZZAZIONE (ARTICOLO 2 LETTERA A DELLA L.R. 549/2012) E VISTO IL PROGETTO PRESENTATO E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DI SEGUITO ELENcata

---

- a) attestazione relativa alla proprietà o al possesso dei terreni oggetto di trasformazione;
- b) indicazione delle finalità della trasformazione;
- c) assenso del proprietario, qualora non coincida col richiedente, ad eseguire gli interventi di trasformazione;
- d) carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area per la quale si chiede la trasformazione;
- e) planimetria catastale con individuazione delle particelle e dell'esatta delimitazione dell'intervento;
- f) dichiarazione di conformità agli strumenti di pianificazione territoriale degli interventi di trasformazione e compensazione proposti;
- g) descrizione delle caratteristiche del bosco da trasformare (età, governo, composizione specifica, presenza di emergenze naturalistiche, ecc.);
- h) relazione circa l'assenza di possibili alternative per la realizzazione di interventi a minore impatto ambientale;
- i) relazione tecnica con la descrizione degli interventi che si intendono realizzare e dell'area oggetto di intervento;
- j) carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area oggetto degli interventi compensativi proposti;
- k) computo metrico estimativo degli interventi compensativi proposti, redatto utilizzando i prezzi di riferimento dei prezziari regionali vigenti (per le eventuali voci di spesa che si rendessero necessarie per la buona realizzazione del progetto, non previste dai prezziari regionali, il progettista potrà predisporre specifiche analisi dei costi);
- l) schema del piano di coltura e conservazione comprendenti anche eventuali manutenzione necessarie nei primi 5 anni;
- m) assenso del proprietario e del conduttore dei terreni oggetto degli interventi compensativi all'esecuzione degli interventi stessi;
- n) dichiarazione di impegno del proprietario alla accettazione e sottoscrizione del Piano di coltura e conservazione degli interventi compensativi.

**VISTO**

- il D.Lgs. 227/2001;
- l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- il DPR 139/2010
- l'art. 34 LR 21/2011
- l'art. 4 lettera a DGR 549/2012;
- la DGR n° 1287/2012

#### VISTO ALTRESI'

- Il parere espresso dal (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio – Conferenza dei Servizi) \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ verbale n° \_\_\_\_\_ così come definita dal DPCM del 12 dicembre 2005 – **compatibilità paesaggistica** - ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- la proposta di autorizzazione paesaggistica rilasciata in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_ e trasmessa al Ministero per i beni culturali e ambientali – Soprintendenza di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_;
- il parere espresso in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ dal Soprintendente del Ministero per i beni culturali e ambientali – Soprintendenza di \_\_\_\_\_, pervenuto a questo Comune in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_, favorevole/favorevole alle seguenti prescrizioni:  
“ \_\_\_\_\_ ”
- il parere rilasciato dall'Ente Delegato in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981, per le valutazioni di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale; (parere n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ allegato alla lettera a della presente istanza);
- l'autorizzazione dell'ente competente in materia di Vincolo Idrogeologico (autorizzazione n° \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ allegato alla lettera b della presente istanza);
- la valutazione di incidenza ai sensi della LR n. 7/2004; (valutazione n° \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ allegato alla lettera c della presente istanza);
- il nulla-osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o dall'articolo 13 della Legge n° 394 (Legge Quadro sulle Aree Protette ) del 6 dicembre 1991 (nulla osta n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ allegato alla lettera d della presente istanza);
- la relazione geologica e la scheda di rilevamento dei movimenti franosi di cui all'appendice 1 dell'allegato normativo A1 a dimostrazione della fattibilità dell'intervento la trasformazione del bosco prevista in aree a rischio di frana ai sensi dell'articolo 12 e 13 del Piano Stralcio per Rischio Idrogeologico;
- (inserire eventuali ulteriori altri pareri) .....

ritenuto congruo il progetto di opere di compensazione presentato;

SI AUTORIZZA nelle more dell' **ARTICOLO 146 del D.Lgs. 42/2004 (DPR 139/2010) e dell'ARTICOLO 4 lettera a DGR 549/2012)**

la trasformazione delle seguenti superfici forestali:

COMUNE CENSUARIO DI \_\_\_\_\_

Dati catastali		Superficie (Ha)		Tipo di governo (vedi tabella allegata alla DGR 549/2012)
Foglio	particella	Catastale	interessata	

Si specificano inoltre:

- le seguenti prescrizioni esecutive (in caso di eventuali precisazioni necessarie alla completezza dell'intervento);

---

---

---

---

---

- I lavori dovranno avere inizio entro il \_\_\_\_\_ e dovranno essere completati entro il \_\_\_\_\_;

La presente autorizzazione viene rilasciata successivamente alla presentazione , come previsto dall'articolo 6 della DGR n° 549/2012, di idonea garanzia fideiussoria nei confronti dello scrivente Ente ammontante ad € \_\_\_\_\_;

L'importo della garanzia (**articolo 6 D.Lgs. 549/2012**) è pari a quello degli oneri di compensazione, quantificato ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3. La garanzia fideiussoria ha una durata fino alla fine dei lavori di compensazione e viene svincolata, nel caso di rimboschimenti, per il 70% dell'importo dopo l'accertamento tecnico di avvenuto impianto e per il restante 30% dopo la verifica dell'affermazione del bosco (**5 anni dalla fine lavori pari a quanto previsto dall'articolo 7 comma il punto 4 D.Lgs. 549/2012**) e degli eventuali interventi di manutenzione. Nel caso di realizzazione di altre attività selvicolturali, la cauzione viene totalmente svincolata dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori.

In caso di incompleta o imperfetta realizzazione degli interventi compensativi, l'ente autorizzante introita la cauzione e provvede ad attuare le misure necessarie per il completamento dei lavori. In caso di mancata realizzazione degli interventi, l'ente introita la cauzione e provvede a versare il relativo importo nel fondo di cui all'art. 5.

#### **Il responsabile/dirigente**

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

N.B. Il presente atto viene trasmesso, in forma telematica, al competente comando stazione del C.F.S.

**L'entità e il calcolo della compensazione (ART. 4 DGR 549/2012)**

Con l'atto autorizzativo rilasciato vengono definiti gli oneri da sostenere a seguito della realizzazione degli interventi compensativi a carico del soggetto richiedente come sancito dall'articolo 2 comma 1 della DGR 549/2012.

a) per gli interventi realizzati a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione:

- le superfici forestali che possono essere trasformate;
- la congruità tecnica del progetto, degli interventi compensativi da realizzare, con relative modalità tecniche e i costi da sostenere sulla base del progetto presentato;
- le prescrizioni esecutive;
- i termini entro i quali iniziare e completare gli interventi compensativi prescritti;
- gli interventi di manutenzione negli anni successivi all'impianto fino all'affermazione del bosco;
- l'entità della cauzione a garanzia della realizzazione dei lavori (fidejussione);
- le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie;

b) per gli interventi compensativi da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo regionale di cui all'art.5:

- - le superfici forestali che possono essere trasformate;
- - l'ammontare degli oneri di compensazione;
- - i tempi e modalità di pagamento degli oneri;
- - le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie.

2. Il valore biologico del bosco calcolato tenendo conto di parametri ecologici, ecosistemici, paesaggistici e forestali viene fissato in euro 22.000,00. Tale valore costituisce il riferimento per l'applicazione dei parametri individuati nell'allegato A) al fine di determinare gli oneri di compensazione.

3. Per i seguenti casi si applicano oneri di compensazione ridotti sulla base dello schema allegato:

Casi di applicazione tariffa ridotta	territori di pianura e collina	territori di montagna
a) realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR;	30%	60%
b) realizzazione di altre opere, in terreni diversi da quelli di cui all'art. 10 del PTPR;	-	40%
c) trasformazione bosco con obbligo di ripristino	(*)	(*)

(\*) con costo di compensazione equivalente al 10% annuo del costo di compensazione standard (fino ad un massimo di 5 anni);

4. Agli importi di cui al comma 3 occorre aggiungere le spese generali (il costo per la progettazione, la direzione lavori, il collaudo degli interventi) stabilito nella percentuale del 20%.

Il comma 5 dell'articolo 4 della DGR 549/2012 è modificato, come segue, dal comma 6 della DGR 1287/2012.

..... le modalità di versamento sul fondo regionale sono le seguenti:

- i versamenti da parte degli enti di cui alle tabelle A e B allegate alla legge n. 720/1984 (tra i quali i Comuni) devono essere effettuati mediante girofondi sulla contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
  - per tutti gli altri soggetti, i versamenti devono essere effettuati con bonifico presso la tesoreria regionale;
- e di prevedere che i riferimenti contabili e bancari per le operazioni di cui sopra siano resi noti sul sito internet <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/foreste/attivita/trasformazioni> ;

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.39

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Denominazione: SOCIETA` AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.</b>
<b>Soggetto individuato</b>	<b>Terreni e Fabbricati siti nel comune di MAIOLO ( Codice: E838) Provincia di RIMINI</b> <b>SOCIETA` AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L. con sede in CINGOLI C.F.: 01776160432</b>

## 1. Unità Immobiliari site nel Comune di MAIOLO(Codice E838) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo  Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		2	123				D/1				<b>Euro 103,29</b>	LOCALITA' MOLINO MACCHIE piano: T; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	
2		1	97				D/10				<b>Euro 3.360,00</b>	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
3		2	162				D/10				<b>Euro 6.632,00</b>	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.39

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 2

4		1	92	2			D/10				Euro 6.690,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
5		2	150	2			D/10				Euro 6.722,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
6		1	91	2			D/1				Euro 106,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
7		1	90	2			D/10				Euro 4.248,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
8		1	93	2			D/10				Euro 6.706,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.39

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 3

9		1	106				D/10				Euro 6.672,00	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
10		1	109	2			A/2	1	7,5 vani	Totale: 183 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte*: 174 m <sup>2</sup>	Euro 387,34	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione Notifica
11		1	109	3			C/2	U	170 m <sup>2</sup>	Totale: 186 m <sup>2</sup>	Euro 237,05	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione
12		1	109	4			C/2	U	64 m <sup>2</sup>	Totale: 95 m <sup>2</sup>	Euro 89,24	LOCALITA' CAVALLARA SNC piano: T-1; VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1037/2018)	Annotazione

**Immobile 2: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

**Immobile 3: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

**Immobile 4: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

**Immobile 5: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

**Immobile 6: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

**Immobile 7: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.39

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 4

**Immobile 8: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)  
**Immobile 9: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)  
**Immobile 10: Annotazione:** di stadio; classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)  
**Notifica:** effettuata il 26/10/2016 con prot. n. PS0092531/2016 del 17/10/16  
**Immobile 11: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94) ruralità accertata  
**Immobile 12: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94) ruralità accertata  
**Totale: vani 7,5 m² 234 Rendita: Euro 41.952,92**

## Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA` AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L. con sede in CINGOLI	01776160432*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 31/12/2018 Repertorio n.: 37730 Rogante: PIERDOMINICI CESARE Sede: CAMERINO Registrazione: Sede: MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE (n. 4963.1/2018)	

## 2. Immobili siti nel Comune di MAIOLO(Codice E838) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	1	2		AA	SEMINAT IVO	3		03	02		Euro 0,86	Euro 0,94	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	1		07	06		Euro 0,47	Euro 0,22		

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.39

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 5

2	1	25		AA	SEMINAT IVO	3		35	30		Euro 10,03	Euro 10,94	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB PRATO	1		07	06		Euro 0,47	Euro 0,22		
3	1	28		-		1		05	70		Euro 0,44	Euro 0,38	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
4	1	29		-	SEMINAT IVO	3		00	16		Euro 0,05	Euro 0,05	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
5	1	30		-	SEMINAT IVO	3		73	28		Euro 20,82	Euro 22,71	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
6	1	32		-	PASCOLO	2		04	60		Euro 0,14	Euro 0,10	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
7	1	33		-	PASCOLO	1		00	16		Euro 0,01	Euro 0,01	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.40

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 6

8	1	34		-	SEMINAT IVO	4		73	88		Euro 13,35	Euro 13,35	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
9	1	35		-	PASCOLO	1		93	90		Euro 4,85	Euro 2,91	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
10	1	36		AA	PASCOLO ARB	1		97	39		Euro 6,54	Euro 3,02	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		10	21		Euro 2,90	Euro 3,16		
11	1	41		-	SEMINAT IVO	3		10	68		Euro 3,03	Euro 3,31	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
12	1	42		-	SEMINAT IVO	3	2	08	82		Euro 59,32	Euro 64,71	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
13	1	43		-	SEMINAT IVO	2	1	44	00		Euro 59,50	Euro 52,06	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.40

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 7

14	1	45		-	SEMINAT IVO	3		15	50		Euro 4,40	Euro 4,80	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
15	1	46		AA	SEMINAT IVO	3		17	29		Euro 4,91	Euro 5,36	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	1		28	49		Euro 1,91	Euro 0,88		
16	1	48		-	SEMINAT IVO	3		71	86		Euro 20,41	Euro 22,27	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
17	1	49		-	SEMINAT IVO	3	1	21	44		Euro 34,50	Euro 37,63	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
18	1	50		-	SEMINAT IVO	3		16	22		Euro 4,61	Euro 5,03	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
19	1	52		-	SEMINAT IVO	3	1	23	26		Euro 35,01	Euro 38,20	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.40

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 8

20	1	53		-	SEMINAT IVO	3	1	12	34		Euro 31,91	Euro 34,81	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
21	1	54		-	PASCOLO	1		44	74		Euro 2,31	Euro 1,39	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
22	1	56		-	PASCOLO ARB	1		09	16		Euro 0,61	Euro 0,28	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
23	1	57		-	PASCOLO ARB	1		06	70		Euro 0,45	Euro 0,21	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
24	1	64		AA	QUERCE TO	1		01	02		Euro 0,16	Euro 0,05	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		12	18		Euro 3,46	Euro 3,77		
25	1	65		-	SEMINAT IVO	3	1	56	50		Euro 44,45	Euro 48,50	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.40

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 9

26	1	72		-	PASCOLO ARB	1		00	28		Euro 0,02	Euro 0,01	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
27	1	75		-	SEMINAT IVO	2		01	96		Euro 0,81	Euro 0,71	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
28	1	77		AA	SEMINAT IVO	3		24	68		Euro 7,01	Euro 7,65	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	1		10	28		Euro 0,69	Euro 0,32		
29	2	3		-	PASC CESPUG	1		30	72		Euro 2,38	Euro 0,95	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
30	2	11		-	PASC CESPUG	2		24	12		Euro 0,62	Euro 0,37	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
31	2	12		AA	SEMINAT IVO	3	3	27	54		Euro 93,04	Euro 101,50	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2	1	15	36		Euro 5,36	Euro 2,38		

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.41

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 10

32	2	16		-	SEMINAT IVO	3		04	34		Euro 1,23	Euro 1,34	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
33	2	17		AA	AREA FAB DM			03	33				VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		02	39		Euro 0,68	Euro 0,74		
34	2	18		AA	SEMINAT IVO	3		05	88		Euro 1,67	Euro 1,82	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2		04	00		Euro 0,19	Euro 0,08		
35	2	20		-	SEMINAT IVO	3	1	26	30		Euro 35,88	Euro 39,14	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
36	2	21		-	SEMINAT IVO	3		08	62		Euro 2,45	Euro 2,67	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
37	2	22		-	SEMINAT IVO	3	1	87	76		Euro 53,33	Euro 58,18	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.41

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 11

38	2	23		-	SEMINAT IVO	3	1	06	08		Euro 30,13	Euro 32,87	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
39	2	24		-	SEMINAT IVO	3		13	02		Euro 3,70	Euro 4,03	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
40	2	26		-	SEMINAT IVO	3		05	56		Euro 1,58	Euro 1,72	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
41	2	43		AA	SEMINAT IVO	3	1	19	67		Euro 33,99	Euro 37,08	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2		05	03		Euro 0,23	Euro 0,10		
42	2	44		AA	SEMINAT IVO	3		50	43		Euro 14,32	Euro 15,63	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2		51	43		Euro 2,39	Euro 1,06		
43	2	45		-	SEMINAT IVO	3		02	40		Euro 0,68	Euro 0,74	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.41

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 12

44	2	46		-	SEMINAT IVO	3		11	90		Euro 3,38	Euro 3,69	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
45	2	47		-	SEMINAT IVO	2		02	50		Euro 1,03	Euro 0,90	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
46	2	48		AA	AREA FAB DM			02	66				VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		05	70		Euro 1,62	Euro 1,77		
47	2	49		-	PASCOLO	1		17	94		Euro 0,93	Euro 0,56	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
48	2	50		-	PASCOLO	1		06	76		Euro 0,35	Euro 0,21	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
49	2	51		-	SEMINAT IVO	3		16	82		Euro 4,78	Euro 5,21	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.42

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 13

50	2	54		-	SEMINAT IVO	3	1	25	26		Euro 35,58	Euro 38,81	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
51	2	55		-	SEMINAT IVO	3		86	50		Euro 24,57	Euro 26,80	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
52	2	56		-	SEMINAT IVO	3	2	38	76		Euro 67,82	Euro 73,99	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
53	2	82		-	SEMINAT IVO	3		05	64		Euro 1,60	Euro 1,75	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
54	2	106		AA	SEMINAT IVO	3		60	23		Euro 17,11	Euro 18,66	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2		07	03		Euro 0,33	Euro 0,15		
55	2	107		AA	SEMINAT IVO	3		25	07		Euro 7,12	Euro 7,77	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASC CESPUG	1	1	23	37		Euro 9,56	Euro 3,82		

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.42

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 14

56	2	114		-	SEMINAT IVO	3		40	40		Euro 11,48	Euro 12,52	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
57	2	132		-	AREA RURALE			00	26				VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
58	2	139		-	PASC CESPUG	1		02	42		Euro 0,19	Euro 0,07	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
59	2	142		-	PASCOLO ARB	2		09	57		Euro 0,44	Euro 0,20	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
60	2	149		-	SEMINAT IVO	3	5	86	91		Euro 166,71	Euro 181,87	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
61	3	18		-	PASCOLO	1		15	24		Euro 0,79	Euro 0,47	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.42

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 15

62	3	57		-	PASC CESPUG	1	1	15	32		Euro 8,93	Euro 3,57	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
63	3	116		-	PASCOLO	1		65	80		Euro 3,40	Euro 2,04	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
64	3	117		-	SEMINAT IVO	4		07	44		Euro 1,34	Euro 1,34	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
65	3	119		-	BOSCO CEDUO	2	1	01	50		Euro 8,91	Euro 2,10	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
66	3	122		AA	SEMINAT IVO	3	1	16	71		Euro 33,15	Euro 36,17	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	PASCOLO ARB	2		98	29		Euro 4,57	Euro 2,03		
67	3	123		-	QUERCE TO	1		39	80		Euro 6,17	Euro 1,85	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.42

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 16

68	4	1		-	SEMINAT IVO	3		19	88		Euro 5,65	Euro 6,16	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
69	4	2		-	PASCOLO	2		21	74		Euro 0,67	Euro 0,45	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
70	4	3		-	SEMINAT IVO	3	1	43	12		Euro 40,65	Euro 44,35	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
71	4	4		AA	PASCOLO	2	2	32	73		Euro 7,21	Euro 4,81	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		20	81		Euro 5,91	Euro 6,45		
72	4	7		AA	PASCOLO	2		31	56		Euro 0,98	Euro 0,65	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3		24	36		Euro 6,92	Euro 7,55		
73	4	8		AA	PASCOLO	2		94	15		Euro 2,92	Euro 1,94	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	Annotazione
				AB	SEMINAT IVO	3	1	03	21		Euro 29,32	Euro 31,98		

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.43

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 17

74	4	19		-	PASCOLO	1		03	43		Euro 0,18	Euro 0,11	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
75	4	155		-	PASCOLO	1		13	40		Euro 0,69	Euro 0,42	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
76	4	157		-	PASC CESPUG	2		12	60		Euro 0,33	Euro 0,20	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
77	4	158		-	PASCOLO	2		90	00		Euro 2,79	Euro 1,86	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
78	1	94		-	SEMINAT IVO	3		65	53		Euro 18,61	Euro 20,31	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
79	1	96		-	PASCOLO	1	1	95	70		Euro 10,11	Euro 6,06	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.43

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 18

80	1	98		-	PASCOLO	1		04	95		Euro 0,26	Euro 0,15	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
81	1	99		-	PASCOLO	1		02	69		Euro 0,14	Euro 0,08	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
82	2	155		-	SEMINAT IVO	3	3	12	90		Euro 88,88	Euro 96,96	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
83	2	156		-	SEMINAT IVO	3		49	55		Euro 14,07	Euro 15,35	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
84	1	100		-	SEMINAT IVO	2	1	03	10		Euro 42,60	Euro 37,27	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
85	1	101		-	SEMINAT IVO	3	11	25	70		Euro 319,76	Euro 348,83	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.43

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 19

86	1	103	-	SEMINAT IVO	3	2	16	10	Euro 61,38	Euro 66,96	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)
87	1	105	-	SEMINAT IVO	3		13	00	Euro 3,69	Euro 4,03	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)
88	1	107	-	SEMINAT IVO	3	4	41	55	Euro 125,42	Euro 136,82	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)
89	2	157	-	SEMIN ARBOR	3		37	22	Euro 11,53	Euro 11,53	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)
90	2	159	-	SEMIN ARBOR	3		28	78	Euro 8,92	Euro 8,92	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)
91	2	161	-	SEMIN ARBOR	3	4	51	26	Euro 139,83	Euro 139,83	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.43

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 20

92	2	163		-	SEMIN ARBOR	3		06	73		Euro 2,09	Euro 2,09	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
93	2	164		-	SEMINAT IVO	3	1	90	27		Euro 54,05	Euro 58,96	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	
94	1	108		-	SEMIN ARBOR	2	1	23	25		Euro 50,92	Euro 41,37	VARIAZIONE TERRITORIALE del 03/08/2009 in atti dal 04/06/2018 LEGGE 117 del 03/08/2009: comune di Maiolo E838 proveniente dall'UP di Pesaro e Urbino trasferito all'UP di Rimini (n. 1032/2018)	

- Immobile 1: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 2: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 4: Annotazione:** di stadio: rettifica della destinazione a seguito di variazione di ufficio bonifica fabbricati rurali non pubblicati
- Immobile 7: Annotazione:** di stadio: rettifica della destinazione a seguito di variazione di ufficio bonifica fabbricati rurali non pubblicati
- Immobile 10: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 13: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)
- Immobile 14: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)

# Visura per soggetto limitata ad un comune

## Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.44

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 21

- Immobile 15: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 22: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)
- Immobile 23: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)
- Immobile 24: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 25: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)
- Immobile 26: Annotazione:** di stadio: rettifica della destinazione a seguito di variazione di ufficio bonifica fabbricati rurali non pubblicati
- Immobile 28: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 31: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 33: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 34: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 40: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2016) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 16/06/2016 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2016.1106851 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2016.0002521)
- Immobile 41: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 42: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

# Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.44

Segue

Visura n.: T303520 Pag: 22

- Immobile 46: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 54: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 55: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 57: Annotazione:** di stadio: rettifica della destinazione a seguito validazione ufficio cod a04 bonifica fabbricati rurali non pubblicati; di immobile: deriva dalla particella 131
- Immobile 59: Annotazione:** di stadio: variazione di qualita` su dichiarazione di parte
- Immobile 66: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 71: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 72: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)
- Immobile 73: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2017) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/06/2017 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2017.0308271 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa632.2017.0002149)

**Totale: Superficie 88.58,17 Redditi: Dominicale Euro 2.142,60 Agrario Euro 2.223,13**

## Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA` AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L. con sede in CINGOLI	01776160432*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 31/12/2018 Repertorio n.: 37730 Rogante: PIERDOMINICI CESARE Sede: CAMERINO Registrazione: Sede: MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE (n. 4963.1/2018)		



Direzione Provinciale di Rimini  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

**Visura per soggetto  
limitata ad un comune  
Situazione degli atti informatizzati al 22/03/2019**

Data: 22/03/2019 - Ora: 20.42.44

Fine

Visura n.: T303520 Pag: 23

**Totale Generale: vani 7,5 m<sup>2</sup> 234 Rendita: Euro 41.952,92**

**Totale Generale: Superficie 88.58.17 Redditi: Dominicale Euro 2.142,60 Agrario Euro 2.223,13**

Unità immobiliari n. 106

Tributi erariali: Euro 9,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

\*\* Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"  
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

# ISTANZA DI TRASFORMAZIONE DI AREA FORESTALE

(ai sensi del D.G.R. 549/2012)

## A - CALCOLO DEL RAPPORTO DI COMPENSAZIONE

# **ALLEGATO A**

## **CALCOLO DEL VALORE DI COMPENSAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DI SUPERFICI BOSCHIVE IN ALTRO USO**

**(DGR 549/2012 Emilia Romagna – Allegato A)**

La Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 549 del 2 maggio 2012 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEI CRITERI E DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPENSATIVI IN CASO DI TRASFORMAZIONE DEL BOSCO, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS 227/2001 E DELL'ART. 34 DELLA L.R. 22 DICEMBRE 2011 N. 21" ha stabilito le metodologie attraverso le quali si viene a determinare il valore di compensazione di soprassuoli forestali per i quali è richiesta la trasformazione in altro uso del suolo.

La metodologia prevede, per i boschi compensabili, l'attribuzione di un punteggio in base a diversi parametri di qualità del soprassuolo al fine di individuare un moltiplicatore da applicare alla superficie eliminata per ottenere la superficie di compensazione. Nel caso in cui il proponente intenda monetizzare la compensazione e non realizzare le opere specifiche, è previsto un parametro economico definito "Valore Biologico del bosco" pari ad € 22.000,00 per ettaro di superficie forestale trasformata, da utilizzare nel calcolo dell'importo complessivo da versare nel Fondo Regionale per interventi compensativi.

La superficie di bosco da eliminare è stata calcolata sovrapponendo la tavola di progetto degli interventi di costruzione dei nuovi fabbricati (e relative aree di pertinenza) con la carta forestale, **arrivando a stimare un'area da sottoporre al taglio di mq 16.081.**

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla trasformazione del bosco la DGR 549/12 prevede la presentazione della seguente documentazione:

- a) attestazione relativa alla proprietà o al possesso dei terreni oggetto di trasformazione;
- b) indicazione delle finalità della trasformazione;
- c) assenso del proprietario, qualora non coincida col richiedente, ad eseguire gli interventi di trasformazione;
- d) carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area per la quale si chiede la trasformazione;
- e) planimetria catastale con individuazione delle particelle e dell'esatta delimitazione dell'intervento;
- f) dichiarazione di conformità agli strumenti di pianificazione territoriale degli interventi di trasformazione e compensazione proposti;

g) descrizione delle caratteristiche del bosco da trasformare (età, governo, composizione specifica, presenza di emergenze naturalistiche, ecc.);

h) relazione circa l'assenza di possibili alternative per la realizzazione di interventi a minore impatto ambientale;

i) in caso realizzazione degli interventi compensativi direttamente da parte del richiedente, il progetto esecutivo redatto da un tecnico forestale abilitato è costituito da:

- relazione tecnica con la descrizione degli interventi che si intendono realizzare e dell'area oggetto di intervento;
- carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, riportante l'area oggetto degli interventi compensativi proposti;
- computo metrico estimativo degli interventi compensativi proposti, redatto utilizzando i prezzi di riferimento dei prezziari regionali vigenti (per le eventuali voci di spesa che si rendessero necessarie per la buona realizzazione del progetto, non previste dai prezziari regionali, il progettista potrà predisporre specifiche analisi dei costi);
- schema del piano di coltura e conservazione comprendenti anche eventuali manutenzione necessarie nei primi 5 anni.
- assenso del proprietario e del conduttore dei terreni oggetto degli interventi compensativi all'esecuzione degli interventi stessi;
- dichiarazione di impegno del proprietario alla accettazione e sottoscrizione del Piano di coltura e conservazione degli interventi compensativi.

## TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI COMPENSAZIONE

(DGR 549/12, allegato A)

Elementi di valutazione	Basso	Intermedio	Alto	Molto alto	Eccezionale
Tipo di governo	Non governato	Ceduo semplice	Ceduo composto	Fustaie miste a ceduo	Fustaia
Punteggio	1	3	5	7	10
<b>Categorie forestali della Regione Emilia-Romagna</b>	Boschi di neoformazione, boscaglie di invasione, vivai abbandonati	Castagneti neutrofili; Orno-Ostrieti; Arbusteti a ginepro; Betuleti; Corileti; Pioppeti di pioppo tremulo Rimboschimenti artificiali di Pino nero, excelsa, strobo, cipresso arizonica e altre essenze esotiche	Querceti di roverella, rimboschimenti artificiali in genere ad esclusione di quelli effettuati con Pino nero, excelsa, strobo e Cipresso arizonica	Pinete costiere, Saliceti e pioppeti di origine naturale, Cerrete, Abetine oligotrofiche, Faggete oligotrofiche, Latifoglie mesofile e mesoigrofile, Boscaglie rupestri, ontaneti	Leccete, Querceti di farnia Castagneti acidofili Pinete appenniniche (pino silvestre e uncinato prostrato) Latifoglie mesofile e mesoigrofile, Faggete ad esclusione delle oligotrofiche; Abetine mesoneutrofile
Punteggio	1	3	5	8	10
<b>Posizione</b>	Boschi della media e alta montagna (classificazione Piano Forestale regionale)		Boschi della collina e bassa montagna (classificazione Piano Forestale regionale)		Bosco di pianura (classificazione Piano Forestale regionale)
Punteggio	3		5		10

<b>Vincoli R.d.I. 3267/1923</b>	Assente		Vincolo per scopi idrogeologici art. 7		Area già sottoposta a vincolo per altri scopi art. 17
<i>Punteggio</i>	<b>0</b>		<b>3</b>		<b>5</b>
<b>Presenza di piani di assestamento forestale</b>	Non compreso in P.A.F.		Bosco incluso in P.A.F. scaduto da non oltre 10 anni		Bosco incluso in P.A in corso di validità
<i>Punteggio</i>	<b>0</b>		<b>3</b>		<b>5</b>
<b>Presenza di vincoli paesaggistici</b> (esclusi quelli di cui all'art. 142 lettera f) del Dlgs 42/2004)	Altri vincoli paesaggistici nonché Parchi locali (comunali, sovra comunali o provinciali)		Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (artt. 17,18 e 19 e 25 del PTPR)		Vincolo paesistico emesso con specifico provvedimento ministeriale (art. 138, 139,140 e 141 D.lgs. 42/2004)
<i>Punteggio</i>	<b>1</b>		<b>3</b>		<b>5</b>
<b>Parchi e Aree protette</b> (di cui all'art. 142 lettera f) del Dlgs 42/2004		Zone contigue e di preparco dei Parchi Nazionali o Regionali. Aree comprese nei Paesaggi naturali e seminaturali e seminaturali protetti	Altre aree comprese nei Parchi Nazionali e Regionali	Riserve Naturali e Siti della Rete Natura 2000	
<i>Punteggio</i>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	

<i>Nota</i>	<b>In caso di popolamento forestale eterogeneo, si dovrà effettuare la media ponderata tra i valori indicati in tabella.</b>				
	<b>Calcolo del rapporto di compensazione</b>				
	<b>punteggio ≤ 10</b>	<b>punteggio da 11 a 17</b>	<b>punteggio da 18 a 25</b>	<b>punteggio da 26 a 34</b>	<b>punteggio &gt; 34</b>
Rapporto di compensazione	<b>1 : 1</b>	<b>1 : 2</b>	<b>1 : 3</b>	<b>1 : 4</b>	<b>1 : 5</b>

Come prescrive la TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI COMPENSAZIONE, in caso di soprassuolo forestale di varia composizione e gestione, è necessario effettuare una media ponderata dei punteggi sopra indicati per ottenere una stima più aderente alla realtà. Si riportano i criteri di determinazione dei parametri che interessano il popolamento in questione, prendendo come riferimento la percentuale di copertura.

#### **- TIPO DI GOVERNO**

A) Fustaia 30% - punteggio 10

B) Non Governato 70% - punteggio 1

**Media ponderata** =  $(30 \times 10 + 70 \times 1) / 100 = 3,7$

#### **- CATEGORIE FORESTALI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

A) Latifoglie mesofile e mesoigrofile 17% - punteggio 10

B) Querceti di roverella 28% - punteggio 5

C) Rimboschimenti di pino nero 13% - punteggio 3

D) Bosco di neoformazione, boscaglie di invasione 42% - punteggio 1

**Media ponderata** =  $(17 \times 10 + 28 \times 5 + 13 \times 3 + 42 \times 1) / 100 = 3,9$

#### **- POSIZIONE**

Boschi della collina e bassa montagna (classificazione Piano Forestale regionale) punteggio 5

**Media ponderata** = 5

- **VINCOLI r.d.l. 3267/1923**

Vincoli per scopi idrogeologici art. 7      punteggio 3

**Media ponderata = 3**

**TOTALE PUNTEGGIO :  $3,7 + 3,9 + 5 + 3 = 15,6$**

corrispondente ad un **rapporto di compensazione di 1:2**

ne consegue che la superficie che dovrà essere soggetta ad imboscamento compensativo risulta pari a:

$$\text{mq } 16.081 \times 2 = \text{mq } 32.162$$

A puro scopo illustrativo vengono riportati gli esempi sulle due possibili modalità di calcolo delle opere compensative del bosco

**1) Attraverso il versamento, da parte dei soggetti destinatari dell'autorizzazione alla trasformazione, di una somma sul fondo regionale. Tale somma deve essere pari al valore del bosco trasformato, calcolato sulla base dei parametri riportati nell'allegato A della DGR 59/2012 e fissato in sede di autorizzazione alla trasformazione del bosco**

A - Il rapporto di compensazione con punteggio da 11 a 17 corrisponde a 1:2

B - Valore biologico del bosco: Euro 22.000,00/Ha

C – Spese generali (costo per la progettazione, direzione lavori, collaudo interventi) 20%: euro 4.400,00

D – Superficie da eliminare mq 16.081

L'entità della compensazione sarà quindi pari a:

$$(B + C) / 10.000 \text{ mq} \times D \times 2 =$$

$$(22.000,00 + 4.400,00) / 10.000 \text{ mq} \times 16.081 \text{ mq} \times 2 = \text{Euro } 84.908,00$$

applicazione tariffa ridotta (se prevista realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTPR) per territori di pianura e collina 30%:

$$\text{Euro } 84.908,00 - 30\% = \text{Euro } 59.436,00$$

## **2) A cura e spese dei soggetti destinatari dell'autorizzazione alla trasformazione**

Nel caso in cui il proponente intenda eseguire direttamente le opere di imboscamento (non avvalendosi perciò del fondo regionale) si procede alla monetizzazione dell'intervento secondo le modalità riportate nell'allegato B.

I costi unitari di riferimento per la realizzazione degli interventi compensativi sono quelli previsti dai prezziari regionali vigenti.

# **ISTANZA DI TRASFORMAZIONE DI AREA FORESTALE**

(ai sensi del D.G.R. 549/2012)

## **B - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER LE OPERE DI COMPENSAZIONE**

## **ALLEGATO B**

### **Computo Metrico Estimativo per le opere di imboscamento compensativo**

Si riporta nelle tabelle seguenti l'elenco dei lavori da eseguire con i relativi costi (Computo Metrico Estimativo). In particolare per il caso in esame si fa riferimento all'elenco dei prezzi degli interventi di forestazione della regione Emilia Romagna, così come stabilito dalla DGR n. 367 del 2015.

Ai fini di una migliore comprensione, occorre fare alcune precisazioni:

- Gli interventi vengono calcolati separatamente per ogni singola zona di imboscamento (ZONA 1, ZONA 2, ZONA 3)
- La quantità totale delle piantine è data dalla somma delle specie arboree e di quelle arbustive necessarie all'imboscamento delle tre zone:

ZONA 1 = 1.500

ZONA 2 = 1.200

ZONA 3 = 820 + 250 = 1.070

**TOTALE = 3.770**

Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)	n. ord.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo €	Quantità	Importo €
Intervento ZONA 1						
ALL. C N 1	1	Decespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattrice dotata di decespugliatore	ha	450,88	1,3900	626,72
ALL. C N 10	2	Lavorazione meccanica andante del terreno con pendenza inferiore al 20% eseguita ad una profondità di m. 0,3-0,5 compresi amminutamento ed ogni altro onere	ha	354,20	1,3900	492,34
ALL. C N 9	3	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale	ha	877,20	1,3900	1.219,31
ALL. C N 16	4	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	1.500	3.240,00
ALL. B N3.290b	5	Piantine di latifoglia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	1.500	1.875,00
ALL. C N 19	6	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifoglia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta)	cad.	1,30	1.500	1.950,00
ALL. C N 15	7	Fornitura e posa in opera di dischi in fibra naturale per pacciamatura tipo Dekowe (cocco e similari) Ø cm. 40 (analisi per 100)	cad.	1,18	1.500	1.770,00
ALL. B N 3.330b	8	Acqua per irrigazione piante	cad.	1,50	1.500	2.250,00
Costo intervento ZONA 1			13.423,37			

Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)	n. ord.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo €	Quantità	Importo €
Intervento ZONA 2						
ALL. C N 11	1	Lavorazione meccanica andante del terreno con pendenza inferiore al 20% eseguita ad una profondità di m. 0,3-0,5 compresi amminutamento ed ogni altro onere	ha	404,80	1,0908	441,56
ALL. C N 9	2	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale	ha	877,20	1,0908	956,85
ALL. C N 16	3	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	1.200	2.592,00
ALL. B N3.290b	4	Piantine di latifolia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	1.200	1.500,00
ALL. C N 19	5	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifolia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta)	cad.	1,30	1.200	1.560,00
ALL. C N 15	6	Fornitura e posa in opera di dischi in fibra naturale per pacciamatura tipo Dekowe (cocco e similari) Ø cm. 40 (analisi per 100)	cad.	1,18	1.200	1.416,00
ALL. B N 3.330b	7	Acqua per irrigazione piante	cad.	1,50	1.200	1.800,00
Costo intervento ZONA 2			10.266,41			

Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)	n. ord.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo €	Quantità	Importo €
<b>Intervento ZONA 3</b>						
ALL. C N 11	1	Lavorazione meccanica andante del terreno con pendenza superiore al 20% eseguita ad una profondità di m. 0,3-0,5 compresi amminutamento ed ogni altro onere	ha	404,80	0,7354	297,69
ALL. C N 9	2	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale	ha	877,20	0,7354	645,09
ALL. C N 16	3	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	1.070	2.311,20
ALL. B N3.290b	4	Piantine di latifoglia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	1.070	1.337,50
ALL. C N 19	5	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifoglia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta)	cad.	1,30	1.070	1.391,00
ALL. C N 15	6	Fornitura e posa in opera di dischi in fibra naturale per pacciamatura tipo Dekowe (cocco e similari) Ø cm. 40 (analisi per 100)	cad.	1,18	1.070	1.262,60
ALL. B N 3.330b	7	Acqua per irrigazione piante	cad.	1,50	1.070	1.605,00
<b>Costo intervento ZONA 3</b>			<b>8.850,08</b>			

**COSTO COMPLESSIVO operazioni imboscimento**

**32.539,86**

## Computo Metrico Estimativo per le opere di manutenzione degli imboschimenti

Analogamente a quanto sopra stimato, si prevede un costo per la fase di gestione delle opere di manutenzione nei cinque anni successivi alla realizzazione degli impianti arborei e arbustivi per garantire cure colturali secondo necessità: il risarcimento delle fallanze, l'irrigazione di soccorso e le ripuliture dalla vegetazione invasiva.

Per quanto riguarda il ripristino delle fallanze, si prevede di intervenire annualmente sul 15% del numero di piante, per i due anni consecutivi alla messa in opera dell'impianto, fino alla sostituzione di circa 1.130 piante:  $(3.770 \times 15\%) \times 2 = 1.130$ .

Oltre al calcolo delle fallanze (desunto come sopra), per un periodo di tre anni, si computa il decespugliamento del terreno per eliminare la vegetazione invasiva, dannosa al giovane popolamento:  $(mq\ 32.162 \times 3 = mq\ 96.486)$ .

### **CURE COLTURALI CINQUE ANNI SUCCESSIVI IMPIANTO**

<i>Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)</i>	<i>n. ord.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo €</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo €</i>
<b>ZONA 1</b>						
ALL. C N 16	1	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	450	972,00
ALL. B N3.290b	2	Piantine di latifolia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	450	562,50
ALL. C N 32	3	Cure colturali di giovane rimboschimento (n. 1.500 piante/Ha.) di resinose e/o latifoglie debolmente invaso da infestanti, con l'impiego di attrezzature portatili, consistenti nella eliminazione selettiva della vegetazione infestante, nell'asportazione del materiale di risulta e successiva distruzione, oppure nell'accumulo di tali materiali negli spazi interfilari (ove non pregiudizievole) curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro d'intervento ed in corrispondenza di strade o sentieri	ha	1.402,25	4,1700	5.847,38
<b>Costo CURE COLTURALI ZONA 1</b>						<b>7.381,88</b>

<i>Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)</i>	<i>n. ord.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo €</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo €</i>
<b>ZONA 2</b>						
ALL. C N 16	1	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	360	777,60
ALL. B N 3.290b	2	Piantine di latifolia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	360	450,00
ALL. C N 32	3	Cure colturali di giovane rimboschimento (n. 1.500 piante/Ha.) di resinose e/o latifoglie debolmente invaso da infestanti, con l'impiego di attrezzature portatili, consistenti nella eliminazione selettiva della vegetazione infestante, nell'asportazione del materiale di risulta e successiva distruzione, oppure nell'accumulo di tali materiali negli spazi interfilari (ove non pregiudizievole) curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro d'intervento ed in corrispondenza di strade o sentieri	ha	1.402,25	3,2724	4.588,72
<b>Costo CURE COLTURALI ZONA 2</b>			<b>5.816,32</b>			

<b>Cod. da ELENCO PREZZI DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 367/15)</b>	<b>n. ord.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo €</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo €</b>
<b>ZONA 3</b>						
ALL. C N 16	1	Apertura manuale di buche in terreno con scarsa presenza di scheletro di media consistenza, cm. 40x40x40	cad.	2,16	320	691,20
ALL. B N 3.290b	2	Piantine di latifolia o conifera a radice nuda superiore a 2 anni	cad.	1,25	320	400,00
ALL. C N 32	3	Cure colturali di giovane rimboschimento (n. 1.500 piante/Ha.) di resinose e/o latifoglie debolmente invaso da infestanti, con l'impiego di attrezzature portatili, consistenti nella eliminazione selettiva della vegetazione infestante, nell'asportazione del materiale di risulta e successiva distruzione, oppure nell'accumulo di tali materiali negli spazi interfilari (ove non pregiudizievole) curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro d'intervento ed in corrispondenza di strade o sentieri	ha	1.402,25	2,2062	3.093,64
<b>Costo CURE COLTURALI ZONA 3</b>			<b>4.184,84</b>			

**Costo CURE COLTURALI CINQUE ANNI SUCCESSIVI  
IMPIANTO**

**17.383,05**

**COSTO COMPLESSIVO dopo 5 anni  
dall'impianto**

**49.922,91**

# ISTANZA DI TRASFORMAZIONE DI AREA FORESTALE

(ai sensi del D.G.R. 549/2012)

C - PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE  
DELL'IMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO

# **ALLEGATO C**

## **Piano di coltura e conservazione**

**(DGR 549/2012 Emilia Romagna – Allegato D)**

*Possessore e titolo di possesso:* Proprietà (intestatario registrato all'Agenzia del Territorio)

Società agricola biologica FILENI s.r.l., località Cerrete Collicelli, 8, 62011 Cingoli (MC)

### **UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

*Comune:* Maiolo (RN)

*Località:* Cavallara

*Fogli e Mappali interessati e superficie di intervento prevista:* Comune Censuario Maiolo

### **ZONA 1**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTI COMPENSATIVI					
intervento	Prov	Comune	Foglio	Mappale	Superficie Interessata (ha)
Imboschimento	RN	Maiolo	1	30	0,58.00
Imboschimento	RN	Maiolo	1	94	0,02.40
Imboschimento	RN	Maiolo	1	96	0,78.60
Totale superficie d'intervento					<b>1,39.00</b>

## ZONA 2

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTI COMPENSATIVI					
intervento	Prov	Comune	Foglio	Mappale	Superficie Interessata (ha)
Imboschimento	RN	Maiolo	2	133	0,15.28
Imboschimento	RN	Maiolo	3	19	0,77.62
Imboschimento	RN	Maiolo	3	20	0,11.30
Imboschimento	RN	Maiolo	3	94	0,00.53
Imboschimento	RN	Maiolo	3	117	0,04.35
Totale superficie d'intervento					<b>1,09.08</b>

## ZONA 3

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTI COMPENSATIVI					
intervento	Prov	Comune	Foglio	Mappale	Superficie Interessata (ha)
Imboschimento	RN	Maiolo	2	58	0,18.35
Imboschimento	RN	Maiolo	2	133	0,55.19
Totale superficie d'intervento					<b>0,73.54</b>

### *Tipo di intervento:*

Le opere oggetto del presente Piano di Coltura e Conservazione comprendono un progetto di compensazione ambientale che prevede l'imboschimento di superfici nude o a destinazione agricola. L'intervento compensativo è dovuto alla rimozione di mq 16.081 di copertura forestale esistente a seguito della costruzione di capannoni ad uso avicolo e relative pertinenze. Le opere saranno eseguite completamente all'interno della proprietà del committente.

*Quota:* terreno collinare sulla destra orografica del Fiume Marecchia, compresa tra 230 e 270 m s.l.m. per la Zona 1, tra 345 e 385 m s.l.m. per la Zona 2 e tra 345 e 378 m s.l.m. per la Zona 3.

#### *Composizione specifica:*

Per ogni zona è stata predisposta una puntuale composizione specifica:

#### ZONA 1

Forestali arboree: orniello (*Fraxinus ornus* - 35%), roverella (*Quercus pubescens* - 25%) acero campestre (*Acer campestre* - 20%), ciliegio (*Prunus avium* - 10%), mirabolano (*Prunus cerasifera* - 10%).

#### ZONA 2

Forestali arboree: orniello (*Fraxinus ornus* - 30%), roverella (*Quercus pubescens* - 25%) acero campestre (*Acer campestre* - 15%), carpino nero (*Ostrya carpinifolia* - 10%), acero di monte (*Acer pseudoplatanus* - 10%), ciliegio (*Prunus avium* - 10%)

#### ZONA 3

Forestali arboree: orniello (*Fraxinus ornus* - 30%), roverella (*Quercus pubescens* - 25%) acero campestre (*Acer campestre* - 15%), mirabolano (*Prunus cerasifera* - 10%), carpino nero (*Ostrya carpinifolia* - 10%), ciliegio (*Prunus avium* - 10%).

Le specie arbustive individuate per la fascia perimetrale della ZONA 3 sono le seguenti: ginestra odorosa (*Spartium junceum* - 25%), prugnolo (*Prunus spinosa* - 20%), mirabolano (*Prunus cerasifera* - 15%), sanguinello (*Cornus sanguinea* - 10%), ligustro comune (*Ligustrum vulgare* - 10%), *Rosa canina* (10%), ciavardello (*Sorbus torminalis* - 10%).

#### *Inquadramento geologico e pedologico:*

L'incisione valliva del Marecchia ed i rilievi collinari e montuosi che di questo fiume racchiudono l'alto corso costituiscono certamente gli elementi morfologici di maggior rilievo, disegnando un'autonoma "unità di paesaggio", delimitata a sud dal crinale appenninico ad est dal sistema di dorsali Sasso Simone – Simoncello – Monte Carpegna – Monte Titano (San Marino). La forma del territorio, che si sviluppa tra ambienti tipicamente montani ad oltre 1350 m s.l.m. (pendici del Monte Aquilone e del Monte Carpegna) e il fondovalle più basso a circa 120 m deriva dalla notevole complessità geologica e morfologica, che determina un paesaggio composito e segnato da forti contrasti. A morbidi versanti, scarsamente acclivi e spesso coltivati, si susseguono incisioni calanchive, sovrastate da rilievi costituiti da complessi rocciosi a maggiore resistenza all'erosione. Tali complessi comprendono rocce di età diversa e si presentano talvolta come crinali o creste allungate (ad esempio il versante ovest del M. Carpegna, Monte Ercole – Monte San Silvestro – Monte Fotogno

– Monte Pincio) oppure sotto forma di rilievi tabulari o di rupi (San Leo, Maioletto, Pennabilli, Simoncello), bordati da ripidi versanti e da pareti rocciose (contrafforti). Queste forme derivano dal diverso grado di erodibilità delle rocce presenti nelle formazioni geologiche affioranti. Si tratta di arenarie e calcari spesso stratificati, con subordinate marne e conglomerati, separate attraverso gradini morfologici, da versanti argillosi, spesso calanchivi. Significativa è anche la presenza di numerose frane, attive e quiescenti, che caratterizzano il territorio individuando quest'area come zona ad elevata fragilità geomorfologica. Nei versanti e sul fondovalle il substrato roccioso è prevalentemente formato dalle cosiddette "Argille Scagliose" (Argilliti Varicolori della Valmarecchia): un complesso a struttura caotica in cui la matrice argillosa ingloba masse più o meno grandi di rocce calcaree, arenacee, marnose con interclusi ofiolitici.

La Valmarecchia è caratterizzata da un particolare tipo di arenaria chiamata biocalcarenite, poichè una considerevole parte dei granuli è calcarea, formata da frammenti fossili di organismi marini. Sono rocce di origine sedimentaria, formatesi per l'accumulo di sabbia, su fondali marini poco profondi (al massimo 40 m), dove il sedimento veniva trasportato dai fiumi e distribuito dalle correnti marine. Sui fondali si depositano in abbondanza resti di organismi marini, come frammenti di ricci di mare, pezzi di gusci di molluschi e denti di squalo, oggi conservati fossilizzati all'interno della roccia. La sedimentazione di queste arenarie è avvenuta durante il sollevamento dell'Appennino, quando la catena montuosa si trovava ancora sotto il livello del mare. Per un lungo periodo di tempo, circa 40 milioni di anni, sedimentazione e orogenesi andarono avanti assieme. In queste condizioni i bacini marini si trovavano sopra rocce più antiche, dette unità liguri, già da tempo coinvolte nella formazione della catena montuosa, piegate, fratturate e dislocate dalle grandi spinte orogenetiche. La successione di rocce sedimentarie che si è originata in questo periodo viene chiamata, per la posizione che occupa nella catena montuosa, successione epiligure cioè "che sta sopra le unità liguri".

#### *Inquadramento fitoclimatico:*

L'area collinare riminese è inquadrabile nella sottozona calda del 1° tipo.

La vegetazione di questa zona climatica si presenta alquanto eterogenea dal punto di vista paesaggistico. Nella sottozona calda è prettamente mediterranea e s'identifica nella foresta mediterranea sempreverde o, nelle aree più fresche e umide, nella foresta mediterranea decidua, la prima con associazioni in cui prevalgono le sclerofille, la seconda con associazioni in cui è più marcata la presenza delle caducifoglie.

La Provincia di Rimini, non particolarmente estesa, occupa la fascia costiera più meridionale della Romagna, con un entroterra costituito da un settore pianeggiante nella zona nord esteso anche

diversi chilometri, in progressiva riduzione procedendo verso sud fino a scomparire nelle zone di Riccione e Cattolica e una fascia collinare e montuosa appenninica.

La costituzione territoriale di questa provincia, incastonata tra mare e dorsale appenninica rende anche le montagne particolarmente influenti da un punto di vista climatico. Le temperature estive (anche invernali) più elevate infatti non si raggiungono in regime di alta pressione, causa le brezze, ma quando in fase prefrontale o per particolari posizioni dell'alta pressione si alza con forza il vento da sud ovest, di caduta dall'Appennino (detto "garbino"), e con esso anche le temperature.

Va in ogni modo detto che l'effetto delle brezze non penetra per moltissimi chilometri all'interno e dunque, dove l'effetto benefico del venticello marino non arriva, inevitabilmente le caratteristiche del tempo tendono più a somigliare a quelle di tante altre zone pianeggianti dell'Emilia Romagna.

Le precipitazioni estive non sono di norma particolarmente frequenti e assumono prevalentemente la forma temporalesca. In montagna il discorso in parte cambia per effetto termoconvettivo orografico e dunque gli annuvolamenti pomeridiani ed eventuali fenomeni sono statisticamente più probabili.

In inverno le temperature anche in questo caso sono influenzate dal mare. I valori minimi costieri infatti non sono così bassi come nelle altre zone interne pianeggianti dell'Emilia Romagna. Il mare gioca anche un ruolo importante sul vento di bora. Le nevicate, non altrettanto frequenti rispetto al resto di buona parte della regione, in realtà non avvengono quasi mai se ventoso.

#### *Descrizione ed obiettivi dell'intervento:*

#### **Progetto di compensazione ambientale (ai sensi del DGR 549/2012)**

Le opere sono costituite da imboschimenti: per la ZONA 1 su terreni incolti, con un principio di ricolonizzazione vegetazionale spontanea, mentre per la ZONA 2 e per la ZONA 3 su terreni attualmente in coltivazione (seminativi). Le aree individuate sono localizzate sulle pendici collinari che degradano verso il lato destro dell'alveo del Marecchia, in località Cavallara.

Le superfici individuate appartengono integralmente alla Società agricola biologica Fileni s.r.l. (si vedano riferimenti catastali sopra riportati). L'area complessiva dell'impianto è di **mq 32.162**, di cui **mq 31.612** di impianto arboreo e **mq 550** di aree di margine (ecotono) a vegetazione arbustiva ed erbacea. Le specie individuate sono quelle tipiche della flora presente nella fascia collinare romagnola. Lungo il perimetro da imboschire della ZONA 3 sarà impiantata una fascia arbustiva con funzione di ecotono di lunghezza m 180 e superficie di circa mq 550.

Le piantine arboree dovranno essere messe a dimora con sesto d'impianto irregolare (evitando gli allineamenti) di circa m 3 x 3 (9 mq per ogni individuo). La quantità complessiva di piante da mettere

a dimora sarà:  $31.612 \text{ (area netta alberi)} : 9 \text{ (area/pianta)} = \mathbf{3.520 \text{ alberi da ripartire secondo le percentuali indicate}}$ . Anche le piantine arbustive della ZONA 3 dovranno essere messe a dimora con sesto di impianto irregolare di circa m 1,5 x 1,5 (2,25 mq per ogni individuo) riducendo lo spazio per le specie a sviluppo minore e aumentandolo per quelle a sviluppo maggiore. La larghezza media sarà di m 3-4 con andamento irregolare. La quantità complessiva di arbusti da mettere a dimora sarà dunque:  $550 \text{ (area netta ecotono)} : 2,25 \text{ (area/pianta)} = \mathbf{250 \text{ piante arbustive da distribuire secondo le percentuali indicate}}$ .

#### *Caratteristiche del soprassuolo dopo l'intervento:*

La tipologia dell'impianto precedentemente descritto (cfr. le voci "Composizione specifica" e "Descrizione ed obiettivi dell'intervento"), negli anni successivi all'intervento di messa a dimora, evolverà verso il naturale accrescimento assumendo via via la fisionomia di fustaia nelle fasi giovanili (spessina, giovane perticaia) ed acquisendo sempre di più il carattere di un bosco naturale.

### **DISPOSIZIONI GENERALI PER IL BUON ESITO E IL MANTENIMENTO DELL'INTERVENTO**

Nonostante il progetto preveda l'utilizzo di specie rustiche e resistenti a condizioni estreme, è importante garantire almeno per i primi 5 anni una manutenzione costante, che riguardi soprattutto l'irrigazione di soccorso e le ripuliture degli imboschimenti: è indubbio infatti che la stagione siccitosa e la concorrenza nei primi anni con la vegetazione erbacea infestante rappresenterà per le giovani piante il periodo più critico, superabile però facilmente con questo accorgimento.

Per ridurre il più possibile il rischio di compromettere il successo dell'opera compensativa è opportuno provvedere alcuni accorgimenti manutentivi.

Sono previsti i seguenti interventi:

- irrigazioni di soccorso nei 5 anni successivi l'impianto sia per gli alberi che per gli arbusti (secondo necessità);
- risarcimento fallanze sul totale delle piante morte nei 2 anni successivi pari al 15% ogni anno;
- ripuliture degli impianti arborei ed arbustivi tramite lo sfalcio delle erbe infestanti e/o la sarchiatura del terreno (questa solo dopo il disfaccimento del disco pacciamante) al fine di liberare le piantine arboree/arbustive che rimangono soffocate dalla vegetazione erbacea. Tale operazione,

condotta perlopiù con il decespugliatore, sarà da eseguire con la massima attenzione al fine di non danneggiare gli alberi e gli arbusti. Si prevede almeno uno sfalcio all'anno per i primi tre anni.

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Le piante, delle specie indicate, dovranno essere di provenienza locale (o località analoghe dal punto di vista ecologico), sia come origine del materiale di propagazione sia come sito di allevamento, in modo da essere adattate alle condizioni ecologiche presenti nell'area. Dovranno presentarsi ben sviluppate e conformate senza danni e malattie apparenti e con l'apparato radicale non danneggiato. Gli alberi dovranno essere alti almeno 0,8 - 1,0 metri per gli impianti di tipo forestale (almeno un trapianto dopo il semenzaio).

La messa in opera delle piante dovrà essere particolarmente accurata, con lavorazione andante e lavorazione localizzata a buche di cm 40 x 40 x 40 per la piantumazione degli individui vegetali. Alla lavorazione del terreno seguirà una concimazione con sostanza organica in misura di 3 kg/mq.

La pianta dovrà essere posata con il colletto più alto del livello del terreno a lavoro terminato, curando di compattare bene il terreno attorno al pane di terra per evitare pericolosi vuoti a contatto con le radici che potrebbero inasprire gli effetti dell'aridità.

Ogni pianta dovrà essere dotata di biodisco pacciamante in fibra naturale per il contenimento delle erbe infestanti ed il mantenimento dell'umidità nel terreno.

Dopo la messa in opera ogni pianta dovrà ricevere almeno 10 litri di acqua per inumidire bene il terreno all'interno della buca affinché riesca ad imbibirsi e a svolgere efficacemente da riserva di umidità.

Il periodo migliore per effettuare l'impianto è l'autunno, con le piantine a riposo.

## IMPEGNO DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto FILENI GIOVANNI, nato a Monsano Prov. AN in data 28/01/40, residente a San Marcello Prov. AN, proprietario/possessore dell'area oggetto degli interventi di cui al Progetto \_\_\_\_\_, n. di Domanda \_\_\_\_\_, redatto e realizzato da \_\_\_\_\_

## DICHIARA

A) di avere preso visione di quanto sopra e di attenersi a quanto dettato nel presente "Piano di Coltura e Conservazione", formulato in n. 8 pagine che, in data odierna, riceve in copia;

B) di impegnarsi ad eseguire, a proprie spese, le operazioni prescritte e di sollevare l'Ente pubblico da ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia eventualmente arrecato a persone, o a beni pubblici o privati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_